

COMUNICAZIONE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____
_____ il _____ in qualità di Titolare, Legale Rappresentante,
dell'Impresa _____ con sede nel Comune
di _____ Via _____ n° _____ Partita I.V.A. n° _____
Tel. _____ fax _____

a seguito degli **scavi**

previsti nel progetto presentato al Comune di Buscate il _____ prot. _____ Pratica Edilizia n. _____

autorizzati da _____ (Comune, Provincia, Altro Ente)

che saranno :

- eseguiti direttamente dall'Impresa (con utilizzo delle terre e rocce da scavo da parte della medesima Impresa);
- affidati a ditta specializzata di scavi (con utilizzo però delle terre e rocce da scavo da parte dell'Impresa Committente degli scavi);
- eseguiti in qualità di Impresa Subappaltatrice di scavi (con utilizzo delle terre e rocce da scavo da parte della medesima Impresa);

nel cantiere ubicato nel Comune di Buscate in via _____ foglio _____ mappale _____.

dal quale si originano terre e rocce idonee per il successivo ed effettivo utilizzo senza trasformazioni preliminari, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 per _____ mc

con la presente

- comunica e allega progetto di utilizzo terre e rocce da scavo;
- comunica e allega progetto di destinazione terre e rocce da scavo in altro sito;
- comunica l'impossibilità di immediato utilizzo terre e rocce da scavo;

e dichiara che le terre e rocce da scavo saranno così utilizzate:

- A **UTILIZZO** terre e rocce da scavo **in cantieri edili** per:
- REINTERRI
 - RIEMPIMENTI
 - RILEVATI
 - MACINATI
- B **DESTINAZIONE a differenti cicli di produzione industriali;**
- C **DESTINAZIONE per il riempimento delle cave coltivate;**
- D **DESTINAZIONE per la ricollocazione in altro sito;**
- E **SEGNALAZIONE di momentanea impossibilità di utilizzo** del materiale di scavo ¹

A corredo, nonché a completamento della comunicazione-progetto di produzione utilizzo/destinazione **SI ALLEGANO ALLA PRESENTE** i seguenti **documenti di dettaglio:**

- copia della classificazione urbanistica del "**luogo di produzione delle terre e rocce da scavo**", come da estratto da P.R.G., rilasciata dal Comune di Buscate;
- copia della classificazione urbanistica del "**luogo di destinazione delle terre e rocce da scavo**", come da estratto da P.R.G., rilasciata dal Comune di _____;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi art.47 D.P.R.445/2000;

¹ In tal caso devono essere inoltre indicati: il sito e le modalità di riutilizzo, oltre che gli estremi di autorizzazione del progetto che prevede il riutilizzo (o, qualora non ancora autorizzato, gli estremi della richiesta di autorizzazione del progetto). E' in ultimo necessario specificare la durata del deposito, che non può essere superiore a 6 mesi, salvo proroga su istanza motivata.

- nei casi previsti dalla legge e comunque qualora ritenuto necessario, copia **della certificazione analitica** del terreno ², sia di origine che di destino, attestante il non superamento del C.S.C. - Concentrazione Soglia Contaminante - ³ rilasciata o da ARPA – Dipartimento Provinciale di _____ - oppure da Laboratorio Privato

in fede

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA
(titolare oppure Legale Rappresentante)

² qualora ritenuta necessaria, in sintonia con gli indirizzi della circolare ARPA Lombardia o le indicazioni/richieste dipartimentali.

³ Secondo quanto espressamente indicato dal comma 3 dell'art. 186, del DLgs. n° 152/2006, come modificato dal d. lgs. n° 4/2008, continuano ad applicarsi i valori di concentrazione limite accettabili di cui alla tabella 1, colonna B del dell'Allegato 5 degli allegati al Titolo V della Parte Quarta del d. lgs. 152/06 e, ai sensi del comma 7 dell'art. 186, del DLgs. n° 152/2006, detti valori di concentrazione limite accettabili devono essere riferiti anche al sito di destinazione (ad esempio per area residenziale o verde pubblico il riferimento dei limiti è l'allegato 1, tabella 1, colonna A dell'Allegato 5 degli allegati al Titolo V della Parte Quarta del d. lgs. 152/06).

Nel caso in cui ci sia il superamento del C.S.C. si ricorda che, ai sensi dell'art. 242 del DLgs. n° 152/2006, nonché della D.G.R. del 27/06/2006, n° 8/2838 (B.U.R.L. n° 27 del 07/07/2006) NON è possibile l'utilizzo degli inerti da scavo e l'interessato è obbligato ad intervenire con la bonifica dei medesimi in applicazione dei citati disposti di legge.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art.47 D.P.R.445 del 28.12.2000)

(da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____ il _____ in qualità di

soggetto che esegue gli scavi e che riutilizzerà le terre e rocce da scavo prodotte - Legale Rappresentante, dell'Impresa _____ con sede nel Comune di _____ Via _____ n° _____ Partita I.V.A. n° _____ Tel. _____ fax _____

committente degli scavi e che riutilizzerà le terre e rocce da scavo prodotte da ditta subappaltatrice che eseguirà i lavori - residente nel Comune di _____ Via _____ n° _____ C.F. n° _____ Tel. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R.445 del 28.12.2000

DICHIARA

- ❖ che nell'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate sostanze inquinanti;
- ❖ che il riutilizzo avverrà senza trasformazioni preliminari;
- ❖ che il riutilizzo avverrà per una delle opere di cui all'art. 186 del DLgs. n° 152/2006 ed autorizzata dall'autorità competente;
- ❖ che nel materiale di scavo la concentrazione di inquinanti non sarà superiore ai limiti vigenti con riferimento al sito di destinazione;
- ❖ **che le terre e rocce da scavo saranno "effettivamente utilizzate" secondo quanto previsto dall'art. 186 del DLgs. n° 152/2006, e più precisamente per :**

- REINTERRI
- RIEMPIMENTI
- RILEVATI
- MACINATI

A Dette terre e rocce da scavo saranno effettivamente utilizzate nel cantiere/i ubicato/i:

➤ m3 _____ nel Comune di _____ Via/Mappale _____ a seguito del rilascio del permesso a costruire del _____ n° _____ oppure D.IA. presentata in data _____ oppure, per lavori pubblici, secondo il contratto d'appalto n° _____ del _____ o verbale di aggiudicazione del _____ n° prot. _____ o conferenza dei servizi del _____) **per eseguire le seguenti opere** (specificare tipo di utilizzo delle terre e rocce da scavo tra : reinterri, riempimenti, rilevati, macinati)

➤ m3 _____ nel Comune di _____ Via/Mappale _____ a seguito del rilascio del permesso a costruire del _____ n° _____ oppure D.IA. presentata in data _____ oppure, per lavori pubblici, secondo il contratto d'appalto n° _____ del _____ o verbale di aggiudicazione del _____ n° prot. _____ o conferenza dei servizi del _____) **per eseguire le seguenti opere** (specificare tipo di utilizzo delle terre e rocce da scavo tra : reinterri, riempimenti, rilevati, macinati)

➤ m3 _____ nel Comune di _____ Via/Mappale _____ a seguito del rilascio del permesso a costruire del _____ n° _____ oppure D.I.A. presentata in data _____ oppure, per lavori pubblici, secondo il contratto d'appalto n° _____ del _____ o verbale di aggiudicazione del _____ n° prot. _____ o conferenza dei servizi del _____) **per eseguire le seguenti opere** (specificare tipo di utilizzo delle terre e rocce da scavo tra : reinterri, riempimenti, rilevati, macinati)

in alternativa

B **la destinazione delle terre e rocce da scavo** (specificare natura e caratteristiche) _____ **pari a** _____ **m3 a differenti cicli di produzione industriale** (ad es. per la produzione laterizi, oppure per la lavorazione/produzione di inerti, ecc...) a favore della Ditta _____ con sede nel Comune di _____ Via _____ n° _____ ed esercitante l'attività di _____.

in alternativa

C **la destinazione delle terre e rocce da scavo** (specificare natura e caratteristiche) _____ **pari a** _____ **m3 per il riempimento della cava coltivata** secondo la convenzione stipulata in data _____ tra il Comune di _____ e la Ditta _____ per l'esercizio dell'attività estrattiva ubicata nel Comune di _____ Via _____ n° _____ e con obbligo di eseguire le necessarie "opere di recupero ambientale" secondo quanto autorizzato dall'Ufficio Cave della Provincia di _____ con atto n° _____ del _____ e avente scadenza il _____.

in alternativa

D **la destinazione delle terre e rocce da scavo** (specificare natura e caratteristiche) _____ **pari a** _____ **m3 per la ricollocazione in altro sito** e più precisamente **per eseguire**, rispettando le modalità progettuali autorizzate dall'Autorità amministrativa competente (Comune, Provincia, Consorzio di Bonifica ecc..) _____ **la rimodellazione ambientale del territorio** ubicato nel Comune di _____ Via _____ n° _____ secondo l'autorizzazione del _____ n° _____.

in alternativa

E **non essendo possibile l'immediato utilizzo, sia pure avendolo già individuato e indicato nei capoversi precedenti**, del materiale di scavo, ai sensi dell'art. 186 del DLgs. n°152/2006. La scrivente impresa esecutrice dei lavori di scavo, autorizzati dal Comune di _____ a seguito del rilascio del permesso a costruire del _____ - n° _____ oppure D.I.A. presentata in data _____

oppure,

per lavori pubblici,
 secondo il contratto d'appalto n° _____ del _____
 verbale di aggiudicazione del _____ n° prot. _____
 conferenza dei servizi del _____ per l'esecuzione delle opere edili riguardanti _____

segnala in merito⁴:

- 1) il sito di deposito _____;
- 2) il quantitativo depositato: _____ m3;
- 3) la tipologia delle terre e rocce da scavo: _____

⁴ Vedasi nota 1 e 3

N.B. in tutti i casi il trasporto delle terre e rocce da scavo, sarà effettuato con autocarri senza l'emissione dei "formulari di identificazione del rifiuto" perché detti materiali, a seguito del presente progetto/segnalazione, ai sensi dell'art. 186, comma 1 del D.L.gs. n°152/2006, non sono da considerarsi rifiuti.

Luogo e Data, _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art.38 D.P.R.445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi del D.Lgs.30.06.2003 n.196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n° 152 - Art. 186, come modificato da d. lgs. N. 4/08
"Terre e Rocce da Scavo"**

186. Terre e rocce da scavo

(articolo così sostituito dall'articolo 2, comma 23, d.lgs. n. 4 del 2008)

1. Le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:

- a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
- b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
- c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto;
- f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;
- g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'articolo 183, comma 1, lettera p).

2. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione ambientale integrata, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare di norma un anno, devono risultare da un apposito progetto che è approvato dall'autorità titolare del relativo procedimento. Nel caso in cui progetti prevedano il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel medesimo progetto, i tempi dell'eventuale deposito possono essere quelli della realizzazione del progetto purché in ogni caso non superino i tre anni.

3. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività diverse da quelle di cui al comma 2 e soggette a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura per il permesso di costruire, se dovuto, o secondo le modalità della dichiarazione di inizio di attività (DIA).

4. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nel corso di lavori pubblici non soggetti né a VIA né a permesso di costruire o denuncia di inizio di attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono risultare da idoneo allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista.

5. Le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del presente decreto.

6. La caratterizzazione dei siti contaminati e di quelli sottoposti ad interventi di bonifica viene effettuata secondo le modalità previste dal Titolo V, Parte quarta del presente decreto. L'accertamento che le terre e rocce da scavo di cui al presente decreto non provengano da tali siti è svolto a cura e spese del produttore e accertato dalle autorità competenti nell'ambito delle procedure previste dai commi 2, 3 e 4.

7. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, per i progetti di utilizzo già autorizzati e in corso di realizzazione prima dell'entrata in vigore della presente disposizione, gli interessati possono procedere al loro completamento, comunicando, entro novanta giorni, alle autorità competenti, il rispetto dei requisiti prescritti, nonché le necessarie informazioni sul sito di destinazione, sulle condizioni e sulle modalità di utilizzo, nonché sugli eventuali tempi del deposito in attesa di utilizzo che non possono essere superiori ad un anno. L'autorità competente può disporre indicazioni o prescrizioni entro i successivi sessanta giorni senza che ciò comporti necessità di ripetere procedure di VIA, o di AIA o di permesso di costruire o di DIA.